

Il gradino non è casa

Alla fine della visita al Polo Lionello di Incisa Valdarno, per la calura che surriscaldava quei giorni, a pian terreno ci hanno offerto un gelato in un ambiente dal nome suggestivo di “dulcis in fundo”.

Non solo il caldo e la sete vi ci avevano attratti, ma anche la voce che s’era sparsa nei dintorni della bontà di quei gelati artigianali.

“Giuseppina, prendi un gelato?” – “No, grazie; ne ho già sorbito uno. Di solito non mangio il gelato... mi fa venire la sete”.

Arriva la risposta del saggio: “Tutte le cose dolci e buone suscitano la sete”.

Voleva sottintendere che provvidenzialmente ... le dolcezze di quaggiù sono insoddisfacenti perchè invitano a saziarsi della dolcezza infinita a cui sono ordinate.

Ogni gradino non può essere casa, ma è fatto per portarti in casa.

Signore, ci hai fatti per te.